

Brescia, 27 novembre 2025

Prot. n. 34/2025/FF/mm

Inviata per PEC

All' Assessore al Welfare
Regione Lombardia
dott. Guido Bertolaso

Al Direttore Generale
Regione Lombardia
dott. Mario Giovanni Melazzini

e p.c. Alla Dirigente U.O. Polo Territoriale
Assessorato al Welfare
Regione Lombardia
dott.ssa Clara Sabatini

e p.c. Al Dirigente Struttura Cure Primarie
Assessorato Welfare
Regione Lombardia
dott.ssa Claudia Toso

LORO SEDI

Oggetto: passaggio al ruolo unico a seguito richiesta di trasferimento intra-aziendale tramite avviso.

Con la presente questa Segreteria FMT-Lombardia, osserva come alcune ASST ritengono che la richiesta di mobilità intra-aziendale tramite avviso avanzata dai titolari di Assistenza Primaria a ciclo di scelta al 31/12/24 comporti il passaggio al ruolo unico degli stessi con il conseguente completamento dell'impegno settimanale con attività oraria. Tale passaggio è previsto in avvisi pubblici trasmessi ai medici di assistenza primaria a ciclo di scelta ai sensi dell'art. 32 comma 9, dell'ACN 04/04/2024. Si allega solo per documentazione le circolari dell'ASST-Lecco e Lariana. L'avviso dell'ASST-Lecco e Lariana riguardano una mobilità volontaria intra-aziendale (tra ambiti diversi) e cita come riferimento il già ricordato art. 32 comma 9.

F.M.T.

CISLMEDICI-FISMU-SIMET-SUMAI-UILFPL-UMI



Federazione Medici Territoriali

LOMBARDIA

Analizzando l'ACN emerge quanto segue:

L'art. 32, comma 9 (mobilità intra-aziendale) si limita a stabilire le regole per mobilità interna;

è riservata ai medici titolari da almeno due anni nella stessa azienda e la priorità è data dalla anzianità di incarico.

Questo comma, di per se, non menziona esplicitamente un "conseguente passaggio al ruolo unico" come effetto della mobilità.

L'art. 32 comma 8 (completamento incarico) riguarda le aziende che propongono ai medici già titolari (sia a ciclo di scelta che orari) il "completamento" dell'impegno settimanale. Qui l'ACN è esplicito: "l'accettazione del completamento comporta il passaggio al ruolo unico di assistenza primaria ai sensi del presente Accordo".

Le ASST nei loro avvisi collegano la mobilità volontaria (basata sul comma 9) ad un "conseguente passaggio al ruolo unico". In pratica le ASST stanno strutturando l'offerta in questo modo: la condizione per ottenere la mobilità richiesta tramite avviso è accettare il passaggio al nuovo ruolo unico.

Quindi, non sembra essere un automatismo previsto dal comma 9 quanto piuttosto una condizione posta dalle ASST nell'avviso stesso in quanto il passaggio obbligatorio non è esplicitamente legato alla mobilità intra-aziendale (a differenza di quanto previsto per il "completamento al comma 8").

Le ASST hanno reso questo passaggio una condizione esplicita dell'accettazione a nostro giudizio in violazione dell'ACN e delle norme sulla mobilità.

Questo passaggio appare non solo in violazione dell'ACN 04/04/2024, ma come una "forzatura" delle ASST.

Si chiede che tali avvisi di mobilità volontaria con previsione di passaggio al ruolo unico in caso d'inserimento nel nuovo ambito della stessa ASST, non siano più proposti ai medici già titolari d'incarico al 31/12/2024.

In attesa di sollecito riscontro di porgono distinti saluti.

f.to

Il Segretario Regionale FMT
Cav. dott. Francesco Falsetti